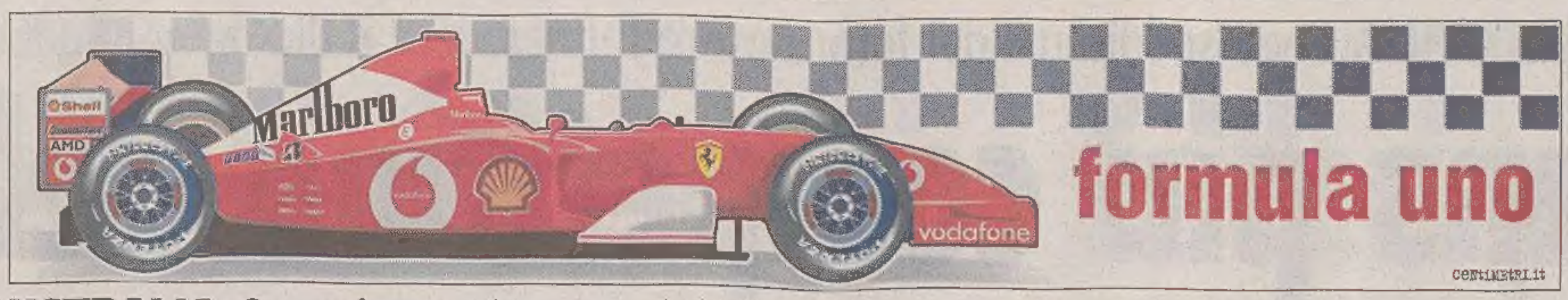
A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. (0432) 246611



A.MANZONI&C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 Tel. (0481) 537291
MONFALCONE - Largo Anconetta 3 Tel. (0481) 798829

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO D'AUSTRALIA Quest'anno la casa del Cavallino esordisce col nuovo prototipo già alla prima gara della stagione

In pista una F2004 altamente competitiva

Unica incognita legata alle alte temperature di Melbourne (ben oltre i 30 gradi)

MELBOURNE La Ferrari debutterà in Australia con la F2004. Nei test la 50.a monoposto della storia del Cavallino ha percorso con Schumi e Barrichello 3.300 km col primo telaio e 2.800 col secondo. Fratumando i record delle piste di Imola e del Mugello, la F2004 ha già «conquistato» Schumi.

Dopo la presentazione a Maranello del 26 gennaio, Schumacher, Barrichello e il collaudatore Badoer hanno indossato il casco e ha provato la nuova Ferrari per migliaia di chilometri nei test a Fiorano, Mugello e Imola.

Secondo Todt il modello F2004 «è migliore di quello 2003, è un passo avanti»

Dopo aver fatto paura a tutti frantumando il record del circuito del Santerno, la Ferrari aspetta di scendere in pista a Melbourne dove si saprà, come ha dichiarato un prudente Montezemolo, «la verità sul lavoro che è stato compiuto».

Il presidente della Ferrari è comunque fiducioso anche per le informazioni che gli hanno trasmesso Todt e Brawn, secondo i quali la F2004 «è migliore di quella del 2003, è un passo avanti».

I test, pur palesando qualche naturale problema di gioventù, hanno messo in luce una F2004 altamente competitiva. Dopo il freddo patito dalla nuova monoposto al Mugello e a Imola, l'incognita è legata alle alte temperature di Melbourne (ben oltre i 30 gradi). E il primo pensiero va al motore che, in virtù dei nuovi regolamenti, deve durare per l'intero weekend. Schumacher, dopo aver constatato nel corso dei lunghi test che il propulsore 053 non ha perso in potenza pur dovendo durare 700 chilometri, è apparso sollevato.

Anche gli altri aspetti del nuovo regolamento non sembrano preoccupare più del dovuto la Ferrari. Piuttosto è sempre più accesa la lotta tra i gommisti. Il fronte-Michelin, infatti, appare fortissimo: oltre alla Ferrari, solo Sauber, Jordan e Minardi utilizzano pneumatici della giapponese Bridgestone. Che, dal canto suo, ha aumentato il numero del personale completando 17 mila km di test, provando ogni volta duemila gomme e 20 tipi di mescole diverse.

Un lavoro che ha pagato, stando al recente record stabilito da Schumi ad Imola. In Australia sono attese conferme.

Stefano Aravecchia

Il campione Michael Schumacher assieme al suo manager Willi Weber durante i preparativi della gara di domani.

MICHAEL SCHUMACHER

VITTORIE NEL MONDIALE PILOTI

- 6 GP del Belgio
- 6 GP di Francia
- 6 GP del Canada
- 5 GP del Giappone
- 5 GP di Monaco
- 5 GP di S.Marino
- 5 GP di Spagna
- 4 GP del Brasile
- 4 GP di Italia
- 3 GP di Europa
- 3 GP di Ungheria
- 2 GP del Pacifico
- 2 GP di Gran Bretagna
- 2 GP di Germania
- 2 GP di Malesia
- 2 GP di Australia
- 2 GP degli USA
- 2 GP d'Austria
- 1 GP di Argentina
- 1 GP d'Europa
- 1 GP del Portogallo
- 1 GP d'Australia

6 titoli vinti: 1994, 1995, 2000, 2001, 2002, 2003

45 I milioni di ingaggio annui

ESORDIO IN F1 GP del Belgio 1991

SETTE VITTORIE COL CAVALLINO

		GP	Vittorie	Pole position
1991	Jordan	1	-	-
1991/1995	Benetton	68	19	10
1996/2003	Ferrari	125	51	45
TOTALE		194	70	55

RUBENS BARRICHELLO

ESORDIO IN F1 GP Sudafrica 1993

VITTORIE NEL MONDIALE PILOTI

- 1 GP d'Italia
- 1 GP degli USA
- 1 GP di Germania
- 1 GP di Ungheria
- 1 GP d'Europa
- 1 GP di Francia
- 1 GP del Giappone

SETTE VITTORIE COL CAVALLINO

		GP	Vittorie	Pole position
1993/1996	Jordan	64	0	1
1997/1999	Stewart	49	0	1
2000/2003	Ferrari	65	7	7
TOTALE		178	7	9

13 I milioni di euro per i prossimi 2 anni di contratto

ANSA-CENTIMETRI

IL GRAN PREMIO D'AUSTRALIA

LE LIBERE DEL VENERDÌ

I due ferraristi hanno frantumato entrambi il record della pista. Terza la Renault a un secondo di ritardo

Per le «rosse» una partenza da record

MELBOURNE Non è solo questione di feeling. Quel rosso unico al mondo porta su su fino all'emozione anche coloro che gli sono contro, e non è solo questione di feeling. È un complesso di cose: professionalità, passione, competenza, talento. È alla luce di queste componenti che anche nel 2004 la Ferrari si ripresenta al mondiale stupendo il mondo e suscitando l'ammirazione degli stessi avversari. «Fanno paura» ha ammesso Briatore, uno che con le rosse non è mai stato tenero.

La Ferrari aveva lasciato il grande circo della Formula Uno in Giappone da campione del mondo. Si è ripresentata in pista a Melbourne allo stesso modo: da campione. Impressionante, infatti, la prestazione che Michael Schumacher e Rubens Barrichello hanno offerto in Australia all'esordio assoluto della stagione: non solo il miglior tempo alla prima uscita in pista, ma record del circuito frantumato da parte di entrambi e una costanza di rendimento tale da far dire non solo ai tifosi ma anche agli avversari che, se le cose stanno così, il 2004 sarà un altro anno in rosso. Dai primi segnali, infatti, gli avversari paiono essere in grave ritardo: la Renault è a 1" nonostante sia molto crescita; la Bmw-Williams a 13-14 decimi, nonostante cominci la stagione da favorita; la McLaren-Mercedes addirittura a un secondo e mezzo.

TV

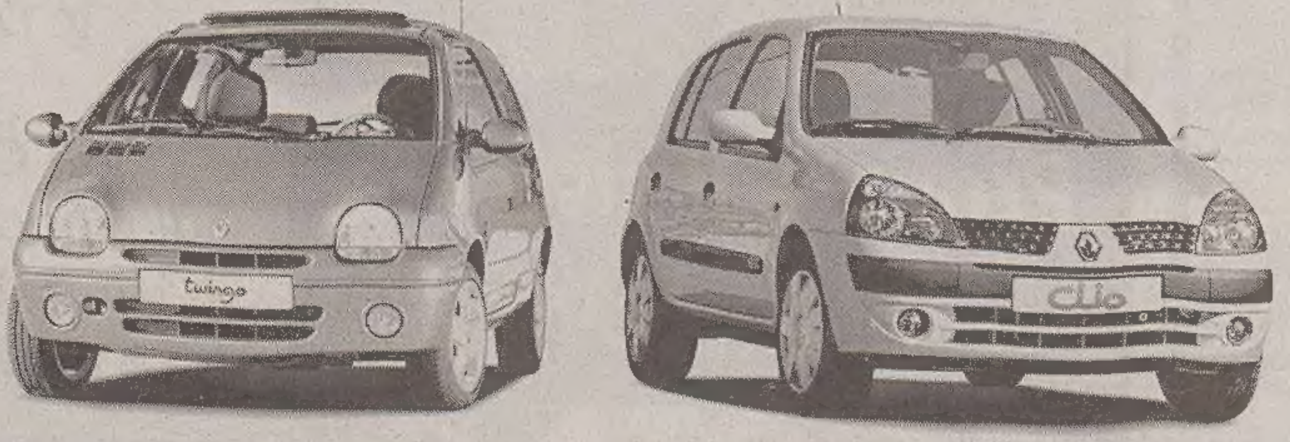
I 18 Gp in diretta sulla Rai

MELBOURNE Come di consueto la Rai assicurerà all'evento tutta la copertura necessaria alle gare che, quest'anno, da sedici sono diventate diciotto. Con l'eccezione delle prove libere del venerdì che, non essendo più valide per la qualificazione, non verranno più trasmesse (ma potranno essere seguite su Sky). L'impegno di Rai Sport per la Formula Uno inizierà, dunque, il venerdì con «Pit Lane» (su RaiDue). Il sabato l'appuntamento è con «Pit Lane» prove, sempre su RaiDue (e a orari diversi secondo i Gran Premi).

La domenica si parla di Formula Uno già nell'appuntamento della mattina con «Numero 1», e, poi, ci si sposta su RaiUno per seguire la gara, preceduta e seguita da «Pole Position» che, quest'anno, ritrova alla conduzione Gianfranco De Laurentiis, insieme a Federica Balestrieri. La telecronaca della gara sarà di Gianfranco Mazzoni, interventi dai box di Stella Bruno e Ettore Giovannelli, il commento tecnico di Ivan Capelli e Giorgio Piola.

Scegli che tempo farà oggi.

RENAULT



Renault Twingo Ice 2 con climatizzatore e doppio Airbag a € 8.450,00 (IVA compresa e IPT esclusa).

Renault Clio Ice con climatizzatore, ABS e doppio Airbag a € 9.350,00 (IVA compresa e IPT esclusa).

E, in più, finanziamento in 36 mesi, tasso zero anticipo zero.*

* Esempi di finanziamento: Renault Twingo Ice 2 a € 8.450,00; 36 rate da € 234,72; TAN 0 %; TAEG 1,45 %. Renault Clio Ice a € 9.350,00; 36 rate da € 259,72; TAN 0 %; TAEG 1,31 %. Spese gestione pratica € 150,00; imposta bollo € 10,33. È una nostra iniziativa valida fino al 31 marzo 2004. Salvo approvazione FinRenault. Emissioni CO2 143 g/km, consumi (ciclo misto) 6,0 l/100 km.

PROGETTO3000
CONCESSIONARIA RENAULT
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO

Via Flavia, 118 - Trieste - Tel. 040 281212 • Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030 • Via 3ª Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481 522211 • Via Aquileia, 108 - Cervignano (UD) - Tel. 0431 35159

FIA FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO D'AUSTRALIA Poco soddisfatti del loro motore il finlandese Raikkonen e lo scozzese Coulthard

Williams più competitiva della McLaren

Attenzione alla Bar «motorizzata» Honda, da troppi anni solo comprimaria nel Circus

MELBOURNE Se la crescita costante della Renault non è una notizia rivoluzionaria, infatti, grande eco hanno avuto le recenti dichiarazioni di Kimi Raikkonen e di David Coulthard, in base alle quali «si retrocede» la McLaren addirittura nella terza fila di questo schieramento virtuale. «Al nostro motore manca l'affidabilità - il pensiero dei piloti di Ron Dennis - e anche in termini di potenza cediamo ai migliori; concludere la gara di Melbourne sarà difficile».

Una mazzata alle speranze di riscossa delle monoposto d'argento, che dopo un inizio test molto promettente hanno ceduto il passo a problemi di affidabilità, tanto da impedire alle Mp4-19 di simulare un intero Gp girando su tempi accettabili.

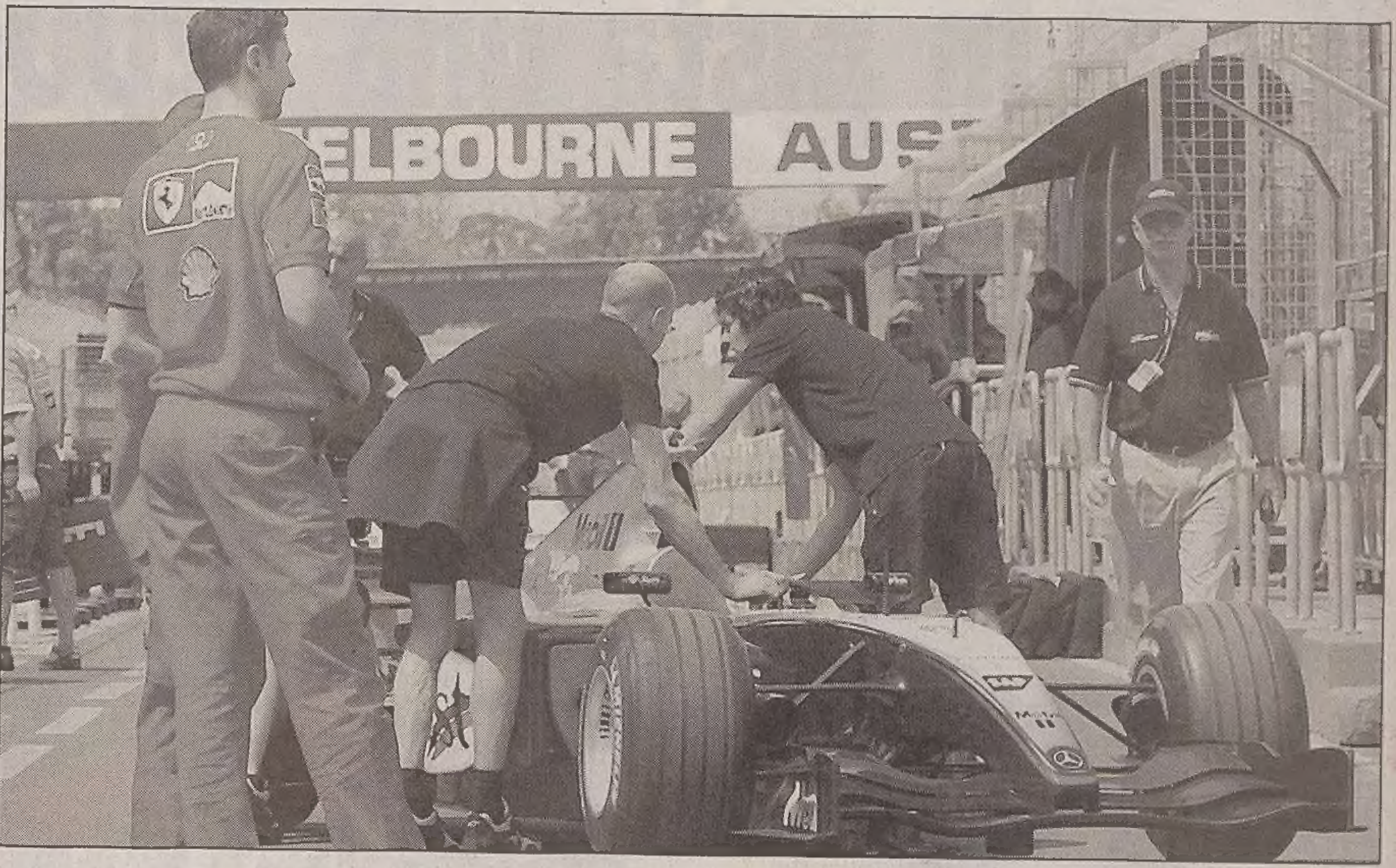
Al contrario decisamente in alto puntano le quotazioni della Bar. Un exploit per attirare l'attenzione ci può stare durante l'inverno e da sempre le scuderie di secondo piano cercano la ribalta sparando temponi improbabili con vetture al limite del regolamento. Ma non sembra questo il caso della Bar-Honda 2004, sempre velocissima su tutti i circuiti e guardata con occhio particolarmente attento anche dai top team. Sarà vera gloria? «I crono fatti registrare nel corso dei recenti test - assicura Geoff Willis, direttore tecnico della squadra inglese - sono reali, non abbiamo mai schierato la vettura sottopeso o non conforme ai regolamenti. A cosa servirebbe, poi? Ci ritroveremmo con un sacco di problemi durante i fine settimana di gara. Piuttosto abbiamo lavorato duramente su un progetto nato bene». Non va dimenticato che il principale partner tecnico della Bar, nonché fornitore dei motori, è la Honda, ormai da troppi anni presente in F1 come comprimaria.

Passando da metà griglia in avanti, guadagna almeno una posizione rispetto a dodici mesi fa la già citata Renault. Monoposto molto efficace aerodinamicamente, nei mesi scorsi ha stupito per la resistenza del nuovo motore V10 (presenta le bancate a 72°, la «V» più stretta del Circus), già più potente della versione presentata fino allo scorso anno. I test svolti dai titolari Alonso e Trulli e dal tester Montagny, infatti, fanno intendere una dose di cavalli ben superiore.

La prima fila dell'inverno è appannaggio di Ferrari e Williams. Della scuderia campione del mondo parliamo estesamente a parte. Sono buone anche le premesse che accompagnano la Williams in Australia. Il propulsore Bmw resta al vertice come potenza ed è già affidabile; il dubbio potrebbe riguardare la rivoluzionaria aerodinamica anteriore; danneggerà i pneumatici? Rimane interlocutoria la situazione di Sauber e Toyota. Qualche buona notizia arriva dai tempi delle Jaguar, Jordan e Minardi hanno girato davvero poco.

La premessa l'ha detta con una battuta David Coulthard: «Non credo che i tifosi di Formula Uno si sveglieranno all'alba per vedere se i nuovi motori reggeranno 800 chilometri o meno». Eppure è proprio questa la grande novità della stagione che è cominciata a Melbourne con le prove libere. Con la scusa di ridurre i costi, la Fia ha imposto l'uso di un solo motore per tutto il fine settimana. Chi non ci riesce becca penalizzazioni pesanti in griglia. Con questa prospettiva i grandi team hanno fatto gli straordinari in quel campionato virtuale che sono stati i tre mesi di test invernali.

La Ferrari, con 53 giornate di test, è quella che ha provato di più (43 giorni la Williams, 40 la Toyota, 34 la Bar, 33 la McLaren e via via le altre fino ai soli 10 giorni della Minardi). Ma chi ha percorso più chilometri è stata la Williams, che ha macinato 27.757 chilometri dei quali la bellezza di 15.069 con il nuovo «tricheco»: la rivoluzionaria Fw26 che è annunciata come principale avversaria della F2004.



Alcuni meccanici della Ferrari esaminano i concorrenti della McLaren-Mercedes nella messa a punto del loro prototipo.

RENAULT E MINARDI COSWORTH

Il Team Minardi ha assunto il belga Leinders (impressionante la sua carriera sportiva) come nuovo collaudatore ufficiale

Briatore: «Saremo la scuderia sorpresa della stagione»

«La struttura è talmente collaudata che la partenza di alcune persone non nuocerà al gruppo»

MELBOURNE «Non siamo mai stati così forti, e impazienti di cominciare una nuova stagione». Così il direttore della Renault, Flavio Briatore (che compare nell'ultimo numero di Novella 2000 con la nuova fiamma Dana Ferrara), si candida a svolgere il ruolo di scuderia «sorpresa», già da ora in grado di infastidire i tre colossi Ferrari, Williams e McLaren. Questo in attesa di puntare decisamente al titolo l'anno prossimo, in linea con il programma stilato dalla casa francese al momento del ritorno in Formula Uno.

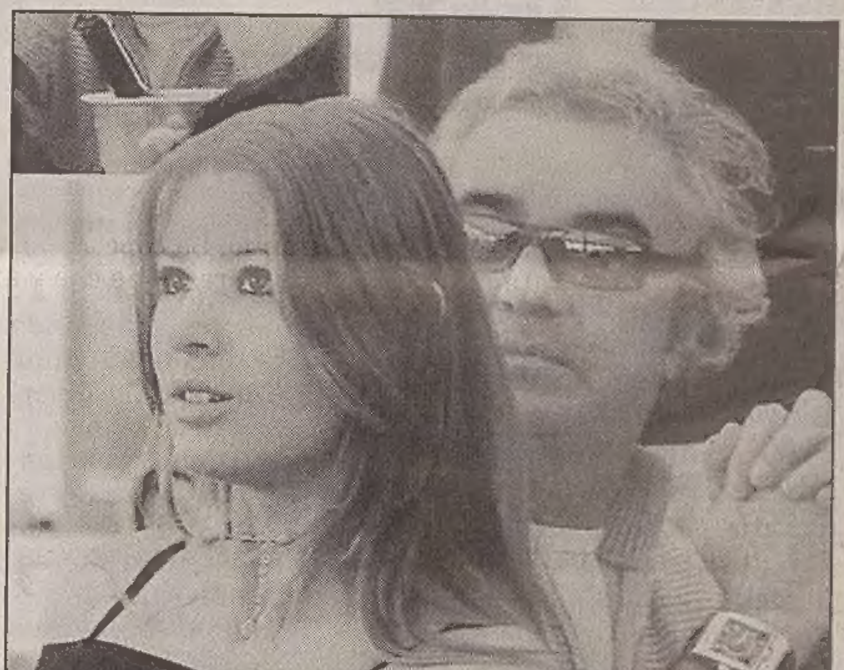
«Non avevamo mai affrontato l'inizio del Mondiale dall'alto di una condizione tanto buona», ha assicurato un Briatore entusiasta. Per il quale, eppure, i motivi di preoccupazione non dovrebbero mancare. A cominciare dalla «fuga di cervelli» generata dalla partenza di Jean-Jacques His e Mike Gascoyne, il primo ormai ex direttore dello sviluppo; il secondo passato alla Toyota in veste di direttore tecnico.

Qualche cautela in più suggerirebbe anche il rivoluzionario (rispetto al precedente) motore creato per spingere la R24, con l'abbandono del 10 cilindri a V e angolazione di 111 gradi, per passare a 72 gradi. Dunque la Renault è attesa alla verifica di novità non solo tecniche, ma anche di squadra, che potrebbero aver incrinato la macchina capace, l'anno scorso, di dare più di una spiacevole sorpresa alla concorrenza.

Ma nonostante queste incognite, Briatore si mostra fiducioso: «La nostra struttura è talmente collaudata che la partenza di alcune persone non basta a nuocere al gruppo. Quanto al motore, non credo che corriamo dei rischi. Posso garantire che sono molto più soddisfatto del propulsore di quest'anno, con tutte le modifiche apportate, rispetto a quello della scorsa stagione. Era parecchio tempo che la Renault non iniziava il Mondiale con un motore superiore a quello che l'ha preceduto».

Valutazioni impegnative, che creano ulteriori responsabilità ai piloti della scuderia francese, i confermati Fernando Alonso e Jarno Trulli. Il primo dovrà tornare a mostrare il talento già espresso nel 2003, quando fu capace di diventare, a pochi mesi di distanza, il più giovane detentore della pole e quindi vincitore di un Gp; il secondo sarà chiamato a non sfigurare davanti al compagno di scuderia. Trulli sa che il suo futuro ora dipende dai risultati, anche perchè il suo contratto scadrà alla fine del 2004.

Frattanto il Team Minardi Cosworth ha annunciato che Bas Leinders sarà il collaudatore ufficiale della squadra per la stagione 2004. Il ventottenne di Wavre, Belgio, parteciperà alle prove private del venerdì durante i weekend di gara e a ogni altra sessione di test. Leinders vanta una carriera sportiva impressionante, avendo conseguito ben tre titoli di campione nella Formula Ford Britannica ed Europea, nella Formula Opel Europea e nella Formula 3 Tedesca.



Flavio Briatore della Renault con l'ultima fiamma, Dana Ferrara.

palestra body line

rinnovata

nuove attrezzature

istruttori a vostra disposizione

prezzi eccezionali

ampio parcheggio gratuito

Opicina - via San Pellegrino 35 tel. 040 214195

Porte belle senza verniciare, senza sporcare!

Provate il sistema di rinnovo PORTAS®

Basta levigare, stuccare, verniciare.
PORTAS fa porte e telai «nuovi» bellissimi, in molte varianti e modelli, di facile manutenzione e molto resistenti e a un prezzo più conveniente di quanto non pensiate

PORTAS®

Conservare e trasformare

Telefonateci o visitateci!

ARREDO PORTE srl

TRIESTE
V. D'Azeglio 11/D
GORIZIA
Via Corpo Volontari di Liberazione 32 - Pieris
Tel. 040.771649
Cell. 338.6069538

SERRAMENTI IN PVC
PORTE BLINDATE

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO D'AUSTRALIA Da Hill a Londra tutti scommettono su Schumi per il successo nel primo Gp e nel mondiale 2004

Maranello zittisce nani e ballerine del paddock

Il protagonista più atteso non ha partecipato fino a poco fa al «teatrino» degli altri team

MELBOURNE L'inglese William Hill è probabilmente la più grande agenzia di scommesse (anche on line) d'Europa. Famosa per una caratteristica: raramente sbaglia un pronostico sulla Formula Uno. E allora volete sapere come quotava tre giorni fa William Hill i nostri amici a quattro ruote? Per pole, successo e leadership nel Gp d'Australia, che domenica apre il mondiale 2004, un solo favorito: Michael Schumacher.

Le percentuali sono ancora più indicative: la pole del campione del mondo è data a 3.25, quella di Montoya a 4, fratello Ralf insegue a 5.5, Barrichello a 7 e Raikkonen a 7.5. Poi il baratro s'allarga. Il successo di Schumi a Melbourne verrebbe pagato a 2.75, la vittoria di Montoya a 4, un exploit di Ralf a 6, di Raikkonen a 8, di Barrichello a 10. Poche incertezze anche sull'esito finale del mondiale piloti, nel quale Hill piazza il tedescone in rosso a quota 2.50, seguito da Montoya a 4, Raikkonen a 4.5, Ralf a 6, con Alonso staccatissimo a 13.

Numeri aridi, tuttavia significativi, che lanciano un messaggio univoco: un anno dopo non è cambiato nulla sotto l'immaginifica volta multimediale del Circus governato da Bernie Ecclestone (che per il prossimo futuro vede 20 Gp all'anno con stagioni quasi senza test), adesso anche con il placet delle grandi Case automobilistiche. Michael Schumacher e la Ferrari ripartono da dove ci avevano lasciati, cinque mesi fa. Dal piedistallo dei superfavoriti. Alla faccia delle rivoluzioni regolamentari inventate dalla Fia per rendere più competitiva e meno costosa questa F1 sempre più planetaria, che guarda a Sud-Est per prenotarsi una nuova frontiera.

Durante i mesi della sosta invernale, e a seguire in coda ai primi test, ne abbiamo lette e viste di tutti i colori. A cominciare dall'improbabile show messo in pista dalla Bar, alla ricerca di spazi sui media, dopo il licenziamento di Jacques Villeneuve, alle performance senza controprove della premiata ditta McLaren-Mercedes. Il tutto contrappuntato dalle geniali invenzioni di Briatore per regalare nuova visibilità alla Renault, e dai ritardati riscontri sulla reale competitività della Williams-Bmw, alle prese con ricorrenti contrasti tra management e piloti.

Sommersi da un autentico diluvio di tempi record e di dichiarazioni altrettanto esplosive, in tanti hanno perso d'occhio un particolare fondamentale, in quell'improvvisato teatrino. Alla recita, almeno fino a poche settimane fa, non ha mai partecipato il protagonista più atteso: la Ferrari.

Le rosse quest'anno hanno preferito svolgere l'intera preparazione precampionato in solitudine, saltabeccando tra Fiorano e il Mugello, evitando volutamente ogni confronto con la concorrenza.

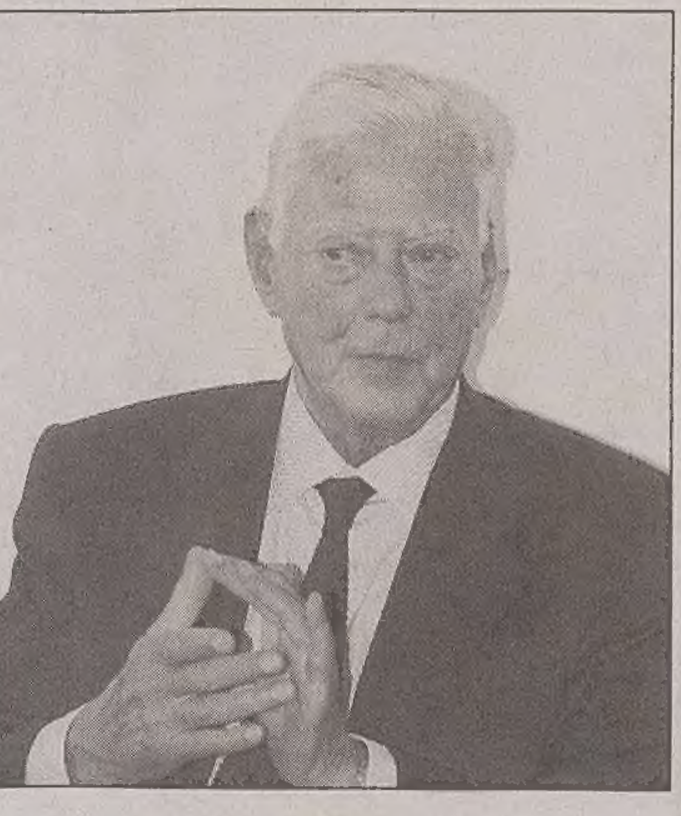
Schumacher e Barrichello (coadiuvati egregiamente, come sempre, da Badoer) hanno incrociato le traiettorie con i top team del mondiale soltanto a febbraio. Zittendo nani e ballerine del paddock con sbalorditivi giri record.

Barrichello al Mugello, e Schumi ad Imola, zitti zitti hanno fatto cantare i motori. Quegli oggetti del desiderio che quest'anno dovranno durare l'intero weekend, senza rompersi, pena la retrocessione in griglia. Se questo mondiale finirà per premiare l'affidabilità globale di una monoposto, siamo certi che a Maranello hanno lavorato al top. Le sorprese non mancano mai, in F1, ma dopo aver visto Schumacher pochi giorni fa uscire dalla Tosa in derapage, una scommessa sul suo nome alla William Hil l'abbiamo piazzata anche noi.

Riccardo Roccato

IL PENSIERO DI AGNELLI

«Gomme, una pista calda Dura battere le Rosse»



Umberto Agnelli è ottimista sulla Ferrari.

GINEVRA «Credo che la Ferrari sia ancora decisamente forte, d' altronde i test lo hanno dimostrato». Lo ha detto l'altro giorno a Ginevra Umberto Agnelli, presidente della Fiat, commentando l'inizio della nuova stagione di Formula Uno in programma domani in Australia.

«A Melbourne - ha precisato - ci sarà l'incognita di una pista calda per le gomme, e bisognerà vedere come reagiranno. La concorrenza è migliorata molto, ma ho l'impressione che è ancora dura battere la Ferrari».

LO SCHUMI-PENSIERO

Esordio in Australia per i piloti italiani Bruni e Pantano

L'esacampione: quest'anno sarà una lotta a quattro

MELBOURNE Sono passati pochi mesi da quando ha conquistato con la Ferrari il suo sesto titolo iridato personale, entrando definitivamente nella leggenda della Formula Uno. Domani Michael Schumacher si presenterà ai nastri di partenza col numero 1, ancora una volta indosserà i panni del pilota da battere. Anche se è convinto che questo campionato non sarà una passeggiata: «La concorrenza è più agguerrita - dice il trentacinquenne tedesco - ma soprattutto quest'anno tutti quanti dovremo fare i conti con un regolamento tecnico diverso. La Ferrari avrà sicuramente una parola da dire nella lotta per il mondiale. Io sono fiducioso - ribadisce Schumacher -. Noi siamo molto ben preparati, abbiamo un'auto molto buona, e io mi sento bene. Possiamo puntare a entrambi i titoli mondiali».

Michael Schumacher «a lezione» da Jean Todt.

Rispetto per gli avversari dunque, nessuna paura, ma la domanda che aleggia fra i tifosi però è sempre la stessa: chi sarà il team più forte, quale pilota avrà più chance di insidiare la corona iridata del ferrarista?

«Williams-Bmw e Renault potrebbero essere gli avversari più ostici, i loro risultati sono stati buoni fin dalle prime uscite, devo dire che ci hanno molto impressionato».

E la McLaren?

«Non la sottovaluto. Sarà una lotta a quattro».

Sulla gara di Melbourne, il tedesco ritiene molto difficile un pronostico a causa delle condizioni climatiche: «Correremo per vincere poichè ci siamo preparati bene e ci sentiamo forti come squadra».

L'avversario più insidioso per Schumi potrebbe rivelarsi il suo compagno di squadra Rubens Barrichello. Che, mai come quest'anno, si sente in grado di puntare alla vittoria: «Con la macchina e il team c'è un ottimo feeling, credo di poter essere in lizza nella lotta per il titolo. La calma è la mia forza. Per questo sono fiducioso e penso che, da qui al 2006, il mondiale arriverà: è il mio sogno nel cassetto. Non credo che in Ferrari la squadra segua solo Michael, anzi. So di essere molto gradito e la nuova stagione è tutta da scoprire. Ma sono altrettanto convinto - conclude il brasiliano - che questo campionato sarà difficile: gli avversari sono molto cresciuti».

Intanto già il primo Gran premio della stagione è diverso da tutti gli altri. Ma la gara di Melbourne ha un sapore assolutamente diverso per due piloti in particolare: Gianmaria Bruni e Giorgio Pantano. All'alba italiana di domani, quando in Australia saranno le due del pomeriggio, questi due ragazzi italianissimi (il primo è di Roma, il secondo di Padova) per la prima volta nella loro vita saranno «dentro» la partenza di una gran premio. Che non è semplicemente come essere dentro a una monoposto e provare a fare test. È molto, molto di più.

Anche per questo è una gara affatto speciale quella che Bruni, 23 anni, e Pantano, 25, si accingono a correre a Melbourne.

IL CALENDARIO 2004

FORMULA 1

7 marzo	AUSTRALIA	MELBOURNE
21 marzo	MALESIA	SEPANG
4 aprile	BAHRAIN	BAHRAIN
25 aprile	SAN MARINO	IMOLA
9 maggio	SPAGNA	BARCELLONA
23 maggio	MONACO	MONACO
30 maggio	EUROPA	NURBURGRING
13 giugno	CANADA	MONTREAL
20 giugno	USA	INDIANAPOLIS
4 luglio	FRANCIA	MAGNY-COURS
11 luglio	G.BRETAGNA	SILVERSTONE
25 luglio	GERMANIA	HOCKENHEIM
15 agosto	UNGHERIA	BUDAPEST
29 agosto	BELGIO	SPA-FRANCORCHAMPS
12 settembre	ITALIA	MONZA
26 settembre	CINA	SHANGHAI
10 ottobre	GIAPPONE	SUZUKA
24 ottobre	BRASILE	SAN PAOLO

ANSA-CENTIMETRI

I TITOLI DEL CAVALLINO

FORMULA 1

MONDIALE PILOTI		MONDIALE COSTRUTTORI	
Anno	Pilota	Anno	Competizione
1952	Alberto Ascari	1961	Coppa Costruttori
1953	Alberto Ascari	1964	Coppa Costruttori
1956	Juan Manuel Fangio	1975	Coppa Costruttori
1958	Mike Hawthorn	1976	Coppa Costruttori
1961	Phil Hill	1977	Coppa Costruttori
1964	John Surtees	1979	Coppa Costruttori
1975	Niki Lauda	1982	Campionato del Mondo Costruttori
1977	Niki Lauda	1983	Campionato del Mondo Costruttori
1979	Jody Scheckter	1999	Campionato del Mondo Costruttori
2000	Michael Schumacher	2000	Campionato del Mondo Costruttori
2001	Michael Schumacher	2001	Campionato del Mondo Costruttori
2002	Michael Schumacher	2002	Campionato del Mondo Costruttori
2003	Michael Schumacher	2003	Campionato del Mondo Costruttori

ANSA-CENTIMETRI

Il massimo negli equipaggiamenti e nel piacere di guida.
• tecnologia motoristica d'avanguardia: 1.6 TWINPORT® e 1.7 CDTI, il Common Rail Euro 4 di ultima generazione • 10 motorizzazioni, dal 1.2 da 75 CV (primato di categoria nei consumi) al 2.0 Turbo da 200 CV • unica SW con alimentazione a metano ecoM, esente dai blocchi della circolazione • disponibile anche con omologazione autocarro

L'unica monovolume compatta con 7 posti di serie.
• 3 motorizzazioni benzina, da 101 a 200 CV • 2 motorizzazioni turbodiesel iniezione diretta, 2.0 DTI da 101 CV e 2.2 DTI da 125 CV • alimentazione a metano ecoM, esente dai blocchi della circolazione • disponibile anche con omologazione autocarro

Offerte valide fino al 31 marzo 2004. Affrettati.

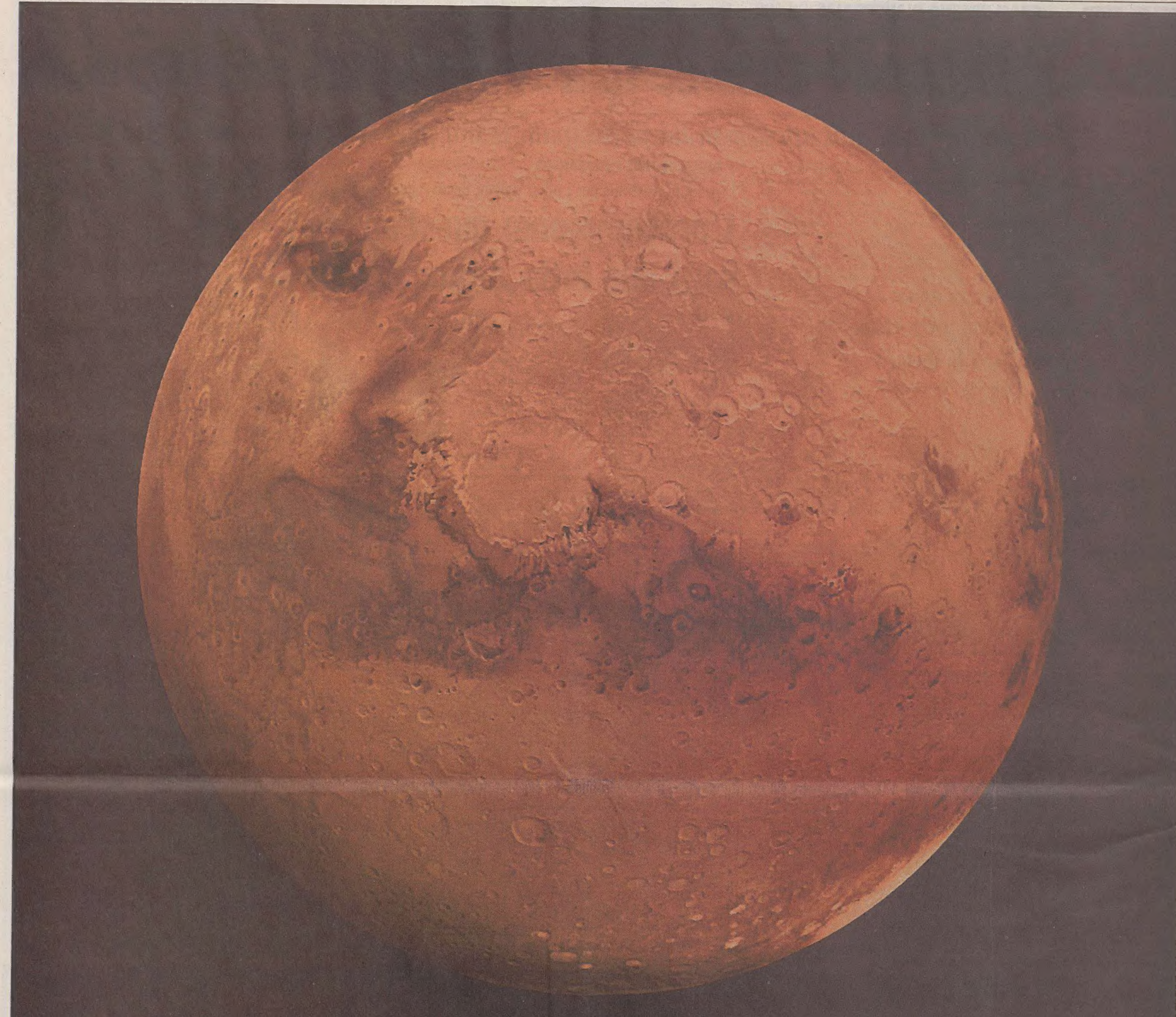
Panauto

Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio,12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

www.opel.it

*Prezzi "chiavi in mano" e IPT esclusa per Astra SW Njoy 1.2 e Zafira Comfort 1.6, in collaborazione con i Concessionari Opel e, solo per Zafira, per vetture presenti in stock. Offerte valide fino al 31/3/04 e non cumulabili con altre iniziative in corso. I modelli raffigurati nelle foto hanno allestimenti/equipaggiamenti non inclusi nel prezzo pubblicizzato. Consumi nel ciclo misto ed emissioni CO_2: Astra SW con cambio manuale da 4,8 a 9,1 litri/100 km, da 126 a 219 g/km; Zafira con cambio manuale da 6,3 a 9,4 litri/100 km, da 145 a 225 g/km.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.


MARTE
Ideazione e organizzazione
Globo divulgazione scientifica
Info 0403755565 www.globo.trieste.it
TRIESTE
STAZIONE MARITTIMA
28 FEBBRAIO-18 APRILE 2004
ORARIO MOSTRA
9-13 15-20
Promossa da Associazione Trieste Science Centre F.V.G. In collaborazione con Agenzia Spaziale Europea, Istituto Nazionale di Astrofisica, Jet Propulsion Laboratory/NASA
Con il patrocinio e contributo
Regione Friuli-VeneziaGiulia
Comune di Trieste
Provincia Trieste
camera di commercio
industria artigianato e agricoltura di trieste
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE
AREA
Science Park
Sponsor tecnici
GENERALI
BANG & OLUFSEN
B&O
BipComputer
Rivenditore Autorizzato Apple
grafiche biondi
COMMUNICATION SERVICES
radio LatteMiele